



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1595

Seduta del 07/05/2019

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 – AZIONE 3.A.1.1. "INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Cesare Meletti

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

RICHIAMATI:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final2 del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019;
- la DGR n. X/3251 del 06/03/2015 avente ad oggetto: "Approvazione del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia”;

- la D.G.R. n. X/6983 del 31/07/2017 avente ad oggetto: “Preso d’atto della 1° riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017”;
- la D.G.R. n. XI/549 del 24/09/2018 avente ad oggetto “Preso d’atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018;

ATTESO che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l’Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese e in particolare, con l’Azione III.3.A.1.1 la realizzazione di “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza”;

RICHIAMATA la D.C.R. n. XI/64 del 10/07/2018 «Programma regionale di sviluppo della XI^a legislatura»;

CONSIDERATO che con la DGR n. 5033 del 11/04/2016 è stata approvata la Linea Intraprendo con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00 attivata con due separate finestre e che la linea di intervento è stata attuata, relativamente alla 1^a finestra, con i seguenti atti:

- a) la DGR 5546/2016 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria del bando della 1^a finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;
- b) il d.d.u.o. n. 6320 del 4/7/2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda SpA la somma di € 13.500.000,00 per la costituzione del fondo “INTRAPRENDO”;
- c) l’Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda SpA e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda SpA, è incaricata della gestione del Fondo “INTRAPRENDO” nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo stesso;
- d) il d.d.u.o. n. 6372 del 5/7/2016 con il quale è stato approvato il bando “LINEA INTRAPRENDO” – 1° finestra;
- e) il d.d.s. n. 218 del 13/1/2017 “Sospensione dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO (d.d.u.o. n. 6372 del 5/7/2016)”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

f) il d.d.s. n. 11340 del 20/9/2017 "Riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di intervento finanziario a valere sul bando LINEA INTRAPRENDO, a far data 4/10/2017;

DATO ATTO altresì che la concessione di interventi finanziari effettuata a favore dei soggetti partecipanti alla 1^a finestra, risulta al 15 aprile 2019, pari a circa il 48%, delineando un trend di spesa esiguo, di cui solo il 12,97% destinato agli aspiranti imprenditori/liberi professionisti;

RILEVATO che dalle interlocuzioni con il sistema imprenditoriale regionale e con le loro rappresentanze è emerso che:

- in considerazione della tipologia di investimenti sostenuti ed alle finalità della misura, una forma di sostegno a fondo perduto risponde maggiormente alle esigenze delle imprese e dei liberi professionisti che hanno avviato un'impresa e che intendono consolidarla;
- sarebbe utile prevedere un sostegno per la fase di consolidamento delle nuove imprese oltre i 24 mesi di vita;

RITENUTO, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi strategici volti a favorire il sostegno delle Start Up previsti dall'Azione 3.a.1.1. – Asse III – POR-FESR 2014-2020 prevedere anche un sostegno per la fase di consolidamento per le imprese tra i 24 mesi ed i 48 mesi di vita;

RITENUTO conseguentemente opportuno procedere alla revisione della misura LINEA INTRAPRENDO e alla chiusura anticipata dello sportello del bando Intraprendo di cui sopra (1^a finestra), in modo tale da attivare un'unica nuova iniziativa alla quale destinare sia la dotazione finanziaria residua della 1^a finestra sia quella della 2^a finestra della Linea Intraprendo;

RITENUTO, per le motivazioni espresse:

- di approvare una nuova Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 26.591.844,00 da articolarsi in due successivi bandi attuativi con dotazione rispettivamente pari a € 16.000.000,00 e € 10.591.844,00;
- di approvare l'Allegato A, "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale allegato sono individuati i criteri attuativi del primo bando "Sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

consolidamento” con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00;

DATO ATTO che alla prevista dotazione finanziaria pari a € 26.591.844,00 si farà fronte con:

- € 15.000.000,00 di cui alla seconda finestra della linea Intraprendo non ancora attivata e già destinati all'azione 3.a.1.1 dalla richiamata DGR 5033/2016;
- € 3.350.000,00 derivanti da disponibilità residue a valere su altre misure dell'Asse 3 programmate e non attivate – Azione 3.a.1.1.1 (Linea voucher – mentorship);
- € 8.241.844,00 derivanti da economie a valere sulla Linea INTRAPRENDO – 1^ finestra - destinati all'azione 3.a.1.1 dalle richiamate DGR 5033/2016 e 5546/2016;

STABILITO di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa “Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza”, pari ad € 16.000.000,00, nel rispetto delle dotazioni finanziarie definite dalla Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 25 “Bilancio di previsione 2019 - 2021LR24/2018” (Legge di stabilità 2019/2021), trova copertura sui capitoli di seguito richiamati nelle annualità 2019 e 2020 secondo gli importi sotto specificati:

Capitolo	Descrizione	2019	2020
14.01.203.10839	POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE – COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	€ 3.100.000,00	€ 4.900.000,00
14.01.203.10855	POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO – COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	€ 2.170.000,00	€ 3.430.000,00
14.01.203.10873	POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE – COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	€ 930.000,00	€ 1.470.000,00
		€ 6.200.000,00	€ 9.800.000,00

RICHIAMATA la DGR 1543 del 15/04/2019 “Aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2019-2021 di Finlombarda S.p.A. – Integrazione delle attività relative all'assistenza tecnica POR FESR 2014-2020 Asse 3 Bando per l'avvio e il consolidamento delle imprese” con cui è stato aggiornato il piano di attività di Finlombarda S.p.A. inserendo l'assistenza tecnica della misura di cui alla presente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

deliberazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

RITENUTO che, nel rispetto, tra l'altro, dei principi generali del Reg. 1407/2013 e delle specifiche esclusioni previste all'art. 3 del Reg. 1301/2013 la concessione delle agevolazioni non è rivolta alle imprese:

- appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;

RITENUTO altresì di non concedere le agevolazioni alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dove:

- attestino di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE) 1407/2013;
- informino su eventuali aiuti de minimis, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestino di non essere impresa in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

PRECISATO che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e ss.;

RICHIAMATA la Convenzione Quadro tra la Giunta di Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. (di seguito per brevità, la "Convenzione Quadro") sottoscritta in data 9 gennaio 2019 e registrata nella raccolta Convenzioni e Contratti regionale in data 11 gennaio 2019 al n. 12382/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2021;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione prot. n. O1.2019.0007502 del 06 maggio 2019;

ACQUISITO, nella seduta del 9 aprile 2019, il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato C) della DGR n. 6777 del 30 giugno 2017;

DATO ATTO che il parere del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea è stato espresso con consultazione scritta avviata in data 3 maggio 2019;

STABILITO di demandare al Dirigente della Struttura Interventi per le Start Up, l'artigianato e le microimprese:

- l'adozione dei successivi provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato A, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- l'adozione del decreto di chiusura dello sportello del bando Intraprendo 1 e successivi provvedimenti di quantificazione delle risorse residue disponibili;

VISTE la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare a valere sul POR FESR 2014-2020 – asse III azione 3.a.1.1. - la Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, sostitutiva della prevista Linea Intraprendo, da attuarsi con due distinti bandi;
2. di approvare l'Allegato A, "Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale allegato sono individuati i criteri attuativi del primo bando con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dei criteri del secondo bando, ad avvenuta quantificazione della dotazione finanziaria derivante dalle economie del primo bando INTRAPRENDO nonché da eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili, sia sul POR FESR che sul Bilancio regionale e sulla base dell'andamento del primo bando;
4. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'iniziativa "Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza", pari ad € 16.000.000,00, nel rispetto delle dotazioni finanziarie definite dalla Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 25 "Bilancio di previsione 2019 - 2021LR24/2018" (Legge di stabilità 2019/2021), trova copertura sui capitoli di seguito richiamati nelle annualità 2019 e 2020 secondo gli importi sotto specificati:

Capitolo	Descrizione	2019	2020
14.01.203.10839	POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE – COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	€ 3.100.000,00	€ 4.900.000,00
14.01.203.10855	POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO – COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	€ 2.170.000,00	€ 3.430.000,00
14.01.203.10873	POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE – COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI	€ 930.000,00	€ 1.470.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

	INVESTIMENTI A IMPRESE		
		€ 6.200.000,00	€ 9.800.000,00

5. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in raccordo con l'Autorità POR FESR 2014-2020 l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente provvedimento, compresa la definizione del bando ai sensi del Reg. 1407/2013;
6. di prevedere che i successivi atti saranno adottati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente – in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge